

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PUBLIO FIORI

**La seduta comincia alle 10.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta del 21 maggio 2003.*

### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono settantasette.

### **Svolgimento di una interpellanza e di interrogazioni.**

CARLA MAZZUCA POGGIOLINI rinuncia ad illustrare l'interpellanza Mastella n. 2-286, sulle dichiarazioni del pubblico ministero Roberto Rossi in relazione ad indagini sulla gestione dell'Eurispes.

GIUSEPPE VALENTINO, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, precisa preliminarmente che il pubblico ministero Roberto Rossi non ha mai rilasciato dichiarazioni all'ANSA, ma si è limitato, nel corso di una conferenza stampa, a fornire notizie ed a rendere note circostanze non più coperte da segreto istruttorio; anche in base al prevalente orientamento giurisprudenziale, si è ritenuto non esservi alcun margine per promuovere iniziative ovvero per intervenire con una ispezione mirata, stante l'insussistenza di elementi disciplinarmente rilevanti.

CARLA MAZZUCA POGGIOLINI, nel dichiararsi parzialmente soddisfatta, auspica l'individuazione dell'origine delle circostanze richiamate nell'atto ispettivo e sottolinea la correttezza che ha connotato il comportamento del presidente dell'Eurispes.

GIUSEPPE VALENTINO, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, in risposta all'interrogazione Delmastro Delle Vedove n. 3-413, sulle notizie di stampa concernenti l'invito alla diserzione che Luca Casarini avrebbe rivolto ai militari di leva, rileva che in data 13 settembre 2002 il GIP competente ha accolto la richiesta di archiviazione del relativo procedimento penale formulata dal pubblico ministero per insussistenza dell'elemento soggettivo del reato.

SANDRO DELMASTRO DELLE VE-DOVE, manifestato sconcerto per la singolare sollecitudine con la quale è stato definito il procedimento penale a carico di Luca Casarini, esprime altresì sgomento per il provvedimento di archiviazione conseguentemente disposto.

GIUSEPPE VALENTINO, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, in risposta all'interrogazione Zanettin n. 3-1760, sull'informatizzazione dell'area civile degli uffici giudiziari del tribunale di Vicenza, fa presente che il 6 marzo scorso sono stati consegnati agli uffici giudiziari del tribunale di Vicenza 40 *personal computer*, che dovrebbero favorire l'informatizzazione dei richiamati uffici.

PIERANTONIO ZANETTIN si dichiara soddisfatto: dà atto al Governo di avere

mostrato particolare attenzione alle esigenze degli uffici giudiziari del tribunale di Vicenza stanziando adeguate risorse finanziarie e provvedendo ad incrementare gli organici.

GIUSEPPE VALENTINO, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, in risposta all'interrogazione Siniscalchi n. 3-1929, concernente le iniziative per il ripristino dell'ordinaria attività del tribunale di Napoli, interrotta a seguito di uno sciopero degli addetti alla manutenzione, ricorda che il decreto-legge n. 522 del 16 dicembre 1993, convertito nella legge n. 102 del 1994, ha istituito e disciplinato l'attività dell'Ufficio speciale per la gestione e manutenzione degli uffici giudiziari di Napoli, che ha esercitato le proprie attribuzioni affidando a diverse imprese specializzate la prestazione di servizi di manutenzione distinti in base alla natura del settore. Richiamate, quindi, le vicende relative all'affidamento del servizio di gestione globale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 26 della legge n. 448 del 1999, fa presente che si è in attesa di riscontro da parte della CONSIP al fine di elaborare una soluzione del problema nei termini già concordati o, in alternativa, di procedere ad una declaratoria di presa d'atto dell'impossibilità di aderire alla convenzione.

UMBERTO RANIERI, nel ringraziare il sottosegretario per la puntuale ricostruzione delle vicende che hanno portato al grave contenzioso richiamato nell'atto ispettivo, sottolinea la necessità di iniziative tempestive del Governo per consentire il ripristino delle attività giudiziarie interrotte, nonché, in generale, per migliorare lo stato delle infrastrutture della città di Napoli in materia di giustizia.

CESARE CURSI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, in risposta alle interrogazioni Ronchi n. 3-487 e Bulgarelli n. 3-2308, entrambe vertenti sullo stato delle attività di sperimentazione volte a fare chiarezza sugli effetti terapeutici della *cannabis*, osserva che il testo unico in materia di disciplina degli stupefacenti,

adottato con decreto del Presidente della Repubblica n. 309 del 1990, non contempla l'uso dei derivati della *cannabis* per terapie antidolorifiche; rileva altresì che non è stata presentata alcuna domanda volta a consentire, ai sensi della vigente normativa, la valutazione sperimentale degli effetti terapeutici della medesima sostanza o di suoi derivati.

ANDREA RONCHI, nel dichiararsi soddisfatto, invita il Governo a vigilare affinché sia garantita la massima chiarezza su tutte le questioni connesse all'impiego di sostanze stupefacenti.

MAURO BULGARELLI, osservato che il sottosegretario si è limitato a fornire il quadro della normativa attualmente vigente, richiama gli importanti risultati conseguiti in altri paesi a seguito della sperimentazione, per fini terapeutici, di farmaci a base di *cannabis*.

CESARE CURSI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, in risposta all'interrogazione Delmastro Delle Vedove n. 3-1246, sulle iniziative per la diminuzione dei decessi causati da errori sanitari, premesso che il Ministero della salute non dispone di dati ufficiali concernenti i decessi colposi all'interno di strutture sanitarie pubbliche, ricorda che è stata costituita una commissione incaricata di fornire indicazioni utili per attuare, a livello normativo e tecnico, misure di prevenzione del rischio clinico. Osservato altresì che solo attraverso la collaborazione tra il Dicastero e gli enti di assistenza sarà possibile assumere iniziative idonee a ridurre gli incidenti nel settore sanitario, ritiene di poter escludere la possibilità di un'eventuale collaborazione con le compagnie di assicurazione, tenuto conto delle diverse finalità perseguite dal Ministero della salute.

SANDRO DELMASTRO DELLE VE-DOVE prende atto con soddisfazione che il Ministero della salute è consapevole della gravità del fenomeno richiamato nell'atto ispettivo sia sotto il profilo della tutela

della salute sia in relazione ai costi derivanti dagli errori clinici. Invita tuttavia il Governo a valutare l'opportunità di prevedere forme di sinergia con le compagnie di assicurazione.

**CESARE CURSI**, *Sottosegretario di Stato per la salute*, in risposta all'interrogazione Grillini n. 3-1437, concernente le iniziative finalizzate ad avviare nelle scuole programmi di informazione ed igiene sessuale, dà conto delle campagne informative promosse dal Ministero della salute, rivolte, in particolare, alla prevenzione della diffusione del virus HIV: ricorda, tra l'altro, il progetto « Missione salute », predisposto in collaborazione con il Dicastero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e l'opuscolo specifico sulla prevenzione dell'AIDS, che gli istituti scolastici utilizzeranno sulla base di linee progettuali definite in piena autonomia ed integrandolo con gli altri strumenti informativi. In riferimento al caso specifico segnalato nell'atto ispettivo, osserva che il provvedimento di sospensione è stato adottato a seguito di reiterati atteggiamenti provocatori assunti dallo studente interessato; assicura comunque che da un'ispezione effettuata è emerso l'impegno dei docenti ad aiutare l'alunno a correggere il suo comportamento aggressivo.

**FRANCO GRILLINI** sottolinea la gravità del fatto che tramite notizie di stampa poco chiare possono essere diffusi messaggi negativi circa l'adozione, da parte delle istituzioni scolastiche, di provvedimenti repressivi che appaiono sproporzionati rispetto ai comportamenti che si intende sanzionare. Si dichiara, comunque, insoddisfatto sia per la mancata realizzazione di un'effettiva campagna di informazione e sia per il contenuto di stampo moralistico del materiale informativo predisposto per la prevenzione della diffusione dell'infezione da HIV, rispetto alla quale si rendono necessarie misure più efficaci.

**CESARE CURSI**, *Sottosegretario di Stato per la salute*, in risposta all'interro-

gazione Migliori n. 3-1509, sulle questioni inerenti l'organizzazione territoriale del servizio medico d'urgenza (118), rileva preliminarmente che tale attività rientra tra le competenze attribuite alle regioni, nel rispetto degli indirizzi definiti a livello nazionale. Osserva, altresì, che l'assessorato alla sanità della regione Toscana ha precisato che la riorganizzazione del servizio 118 nel comune di San Casciano non è dettata da valutazioni di ordine economico ma dall'esigenza di ottimizzare l'impiego delle risorse professionali disponibili; assicurato che è intendimento del Governo rappresentare, in sede di Conferenza Stato-regioni, l'esigenza di valutare attentamente le difficoltà nei collegamenti stradali nell'organizzare i servizi d'urgenza, fa presente che, secondo il competente assessorato, il comune di San Casciano sarebbe facilmente raggiungibile mediante la strada statale cosiddetta Chiantigiana e la superstrada Firenze-Siena.

**RICCARDO MIGLIORI**, nel dichiararsi pienamente soddisfatto per l'esauriente risposta del sottosegretario, manifesta particolare apprezzamento per il preannunziato intendimento dell'Esecutivo di sottoporre all'attenzione della Conferenza Stato-regioni la questione dei collegamenti stradali, che riguarda in particolare il comune di San Casciano; esprime inoltre perplessità sulle informazioni contenute nella nota dell'assessorato alla sanità della regione Toscana.

**PRESIDENTE** sospende la seduta fino alle 16.

**La seduta, sospesa alle 11,15, è ripresa alle 16,10.**

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
PIER FERDINANDO CASINI**

**Missioni.**

**PRESIDENTE** comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa

pomeridiana della seduta sono ottantaquattro.

#### **Discussione di documenti in materia di insindacabilità.**

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 18*).

Passa ad esaminare il doc. IV-*quater*, n. 61, relativo al deputato Alberta De Simone.

Avverte che la Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dal deputato Alberta De Simone nell'esercizio delle sue funzioni.

#### **Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

#### **Si riprende la discussione.**

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione.

RICCARDO VILLARI, *Relatore*, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi con riferimento ad un procedimento civile nei confronti del deputato Alberta De Simone; la Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare l'insindacabilità delle opinioni espresse dal parlamentare.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione e passa alle dichiarazioni di voto.

GIUSEPPE FANFANI, nel rilevare che l'atto di citazione per danni nei confronti del deputato Alberta De Simone, depositato dall'avvocato Olindo Preziosi presso il tribunale di Avellino, riconosce esplicitamente che la parlamentare è intervenuta

sul tema oggetto del procedimento in quanto deputata del collegio in cui si sono svolti i fatti, ritiene che la frase pronunciata rientri nell'ambito delle prerogative parlamentari, *ex* articolo 68, primo comma, della Costituzione.

PRESIDENTE avverte che è stata chiesta la votazione nominale.

Per consentire l'ulteriore decorso del regolamento termine di preavviso, sospende la seduta.

**La seduta, sospesa alle 16,30, è ripresa alle 16,40.**

PRESIDENTE avverte che è stata ritirata la richiesta di votazione nominale.

*La Camera approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni.*

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-*quater*, n. 67, relativo al deputato Pecorella.

Avverte che la Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dal deputato Pecorella nell'esercizio delle sue funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

FRANCESCO CARBONI, *Relatore*, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi con riferimento ad un procedimento penale nei confronti del deputato Pecorella; la Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare l'insindacabilità delle opinioni espresse dal parlamentare.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione e passa alle dichiarazioni di voto.

GIUSEPPE FANFANI ritiene che, a prescindere da valutazioni di merito, la proposta della Giunta per le autorizzazioni sia condivisibile, atteso che le opinioni attribuite al deputato Pecorella sono state espresse nell'ambito di una polemica politico-istituzionale.

PRESIDENTE avverte che è stata chiesta la votazione nominale.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni.*

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-*quater*, n. 68, relativo all'onorevole Giancarlo Cito.

Avverte che la Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dall'onorevole Giancarlo Cito nell'esercizio delle sue funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

VINCENZO FRAGALÀ, *Relatore f. f.*, rinvia alla relazione predisposta dal deputato Cola, relatore.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione e passa ai voti.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni.*

PRESIDENTE comunica che il presidente della Giunta per le autorizzazioni, d'intesa con il deputato La Malfa, ha prospettato di rinviare ad altra seduta l'esame del doc. IV-*quater*, n. 71.

Avverte che, non essendovi obiezioni, può rimanere così stabilito.

*(Così rimane stabilito).*

Passa pertanto ad esaminare il doc. IV-*quater*, n. 73, relativo al deputato Sgarbi.

Avverte che la Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dal deputato Sgarbi nell'esercizio delle sue funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

VINCENZO FRAGALÀ, *Relatore*, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi con riferimento ad un procedi-

mento penale nei confronti del deputato Vittorio Sgarbi; la Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare l'insindacabilità delle opinioni espresse dal parlamentare.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione e passa alle dichiarazioni di voto.

GIUSEPPE FANFANI, richiamati i fatti oggetto del procedimento penale nei confronti del deputato Sgarbi, ritiene che la sostanziale corrispondenza fra le dichiarazioni rese ad organi di stampa ed il contenuto dell'interrogazione da lui in precedenza presentata dimostrino l'esistenza del nesso funzionale con l'attività parlamentare.

VALTER BIELLI, pur giudicando gravi e non condivisibili le affermazioni rese dal deputato Sgarbi, oggetto del procedimento penale pendente presso il tribunale di Bologna, si dichiara favorevole alla proposta della Giunta per le autorizzazioni.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni.*

**Seguito della discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 89 del 2003: Proroga termini relativi all'attività professionale dei medici e finanziamento di particolari terapie (3927).**

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione e delle proposte emendative riferite agli articoli del decreto-legge, avvertendo che le Commissioni I e V hanno espresso i prescritti pareri.

Avverte altresì che prima della seduta è stato ritirato l'emendamento Giulio Conti 2.6.

Comunica inoltre le proposte emendative dichiarate inammissibili (*vedi resoconto stenografico pag. 27*).

AUGUSTO BATTAGLIA, pur condividendo la necessità della proroga di termini prevista dal provvedimento d'urgenza in esame, manifesta preoccupazione per l'assenza di un compiuto monitoraggio delle modalità di svolgimento della libera professione allargata, nonché in relazione all'impiego, da parte delle regioni, delle risorse destinate al settore sanitario. Sottolineata, inoltre, la necessità di garantire un'informazione puntuale e trasparente sullo stato di attuazione del progetto di cui all'articolo 2 del decreto-legge, auspica l'accoglimento delle proposte emendative presentate da deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo, volte a migliorare il testo del provvedimento d'urgenza.

LUIGI GIACCO, nel lamentare che la politica perseguita dal Governo ha penalizzato il sistema sanitario nazionale a vantaggio delle aziende private, sottolinea l'opportunità di coinvolgere, in particolare, le strutture della regione Marche nell'attività svolta dalla fondazione Istituto mediterraneo di ematologia; ritiene altresì essenziale rivolgere la dovuta attenzione alle esigenze dei familiari dei pazienti, segnatamente di quelli provenienti dall'estero, contagiati da sangue o emoderivati infetti.

GIUSEPPE PETRELLA, sottolineata la necessità di promuovere iniziative volte a favorire, anche attraverso adeguati finanziamenti, il rientro in Italia dei ricercatori costretti a lavorare all'estero, lamenta l'inefficacia della politica sanitaria del Governo, nonché il fatto che alle regioni non viene assicurato il necessario sostegno per consentire loro di mantenere i livelli essenziali di assistenza.

LUIGI GIUSEPPE MEDURI, richiamato l'atteggiamento costruttivo e propositivo assunto dall'opposizione nel corso dell'iter in Commissione del provvedimento d'urgenza, paventa il tentativo, da parte della maggioranza, di modificare le norme che disciplinano il rapporto di lavoro a tempo determinato dei medici, auspicando che

sia sollecitamente predisposto un apposito provvedimento legislativo in materia. Nel ritenere altresì opportuno prevedere forme di controllo, da parte delle competenti Commissioni parlamentari, sul progetto di terapie oncologiche innovative, invita a riflettere sull'opportunità di estendere il risarcimento di cui all'articolo 3 del decreto-legge anche ai pazienti affetti da patologie contratte a seguito di vaccinazioni.

DONATO RENATO MOSELLA, pur giudicando condivisibile la proroga di termini proposta con il provvedimento d'urgenza in esame, paventa il rischio che la maggioranza intenda modificare le misure che disciplinano il rapporto di lavoro a tempo determinato dei medici; sottolinea, altresì, l'importanza di un'attenta attività di monitoraggio sullo stato di attuazione del progetto di cui all'articolo 2 del decreto-legge. Ritiene inoltre prioritario l'impegno del Governo a favorire la partecipazione delle regioni all'attività della fondazione Istituto mediterraneo di ematologia.

SANTINO ADAMO LODDO auspica che il risarcimento di cui all'articolo 3 del provvedimento d'urgenza sia esteso anche ai pazienti affetti da patologie contratte a seguito di vaccinazioni.

PIERGIORGIO MASSIDDA, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 3.9 e 3.10 — identico all'emendamento 3.8 (*ex* articolo 86, comma 4-*bis*, del regolamento) — della Commissione; esprime parere favorevole sull'emendamento Labate 1.2, nonché, purché riformulati, sugli emendamenti Labate 2.1 e 2.3; invita, inoltre, al ritiro dell'emendamento Giulio Conti 2.5 ed esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative ammissibili.

CESARE CURSI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, concorda.

TIZIANA VALPIANA richiama le ragioni che la inducono a sostenere l'oppor-

tunità di sopprimere l'articolo 1 del provvedimento d'urgenza, giudicando anomalo ed inaccettabile consentire lo svolgimento dell'attività libero-professionale intramuraria da parte della dirigenza sanitaria.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Valpiana 1.4.*

LUIGI GIUSEPPE MEDURI richiama le finalità dell'emendamento Bindi 1.1, coerente con le competenze spettanti alle regioni a seguito della modifica del titolo V della parte seconda della Costituzione.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Bindi 1.1.*

LAURA CIMA invita l'Assemblea a votare a favore dell'emendamento Zanella 1.3, di cui è cofirmataria, sottolineando l'assoluta necessità di stanziare adeguate risorse finanziarie per realizzare, negli istituti di cura pubblici, le strutture necessarie a consentire lo svolgimento dell'attività libero-professionale intramuraria.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Zanella 1.3.*

GRAZIA LABATE rivolge un ringraziamento al relatore ed al rappresentante del Governo per il parere favorevole espresso sul suo emendamento 1.2, del quale illustra le finalità.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Labate 1.2 e respinge l'emendamento Valpiana 1.5.*

GIULIO CONTI ritira il suo emendamento 2.5, preannunciando la presentazione di un ordine del giorno di analogo contenuto.

PRESIDENTE prende atto che l'emendamento Giulio Conti 2.5, ritirato dal presentatore, è stato fatto proprio dal gruppo della Lega nord Padania.

CESARE ERCOLE manifesta condivisione per l'emendamento Giulio Conti 2.5, fatto proprio dal gruppo della Lega nord Padania, sottolineando la necessità di effettuare una nuova verifica sulla validità della cosiddetta multiterapia Di Bella, attesa l'inattendibilità scientifica della sperimentazione condotta nel 1998.

GIUSEPPE PETRELLA, ricordato che è stata ampiamente dimostrata l'inefficacia del cosiddetto metodo Di Bella, invita l'Assemblea a respingere l'emendamento Giulio Conti 2.5, fatto proprio dal gruppo della Lega nord Padania.

PIERGIORGIO MASSIDDA, *Relatore*, invita i deputati del gruppo della Lega nord Padania a non insistere per la votazione dell'emendamento Giulio Conti 2.5, la cui eventuale reiezione precluderebbe la possibilità di presentare un ordine del giorno di analogo contenuto.

PRESIDENTE prende atto che i deputati del gruppo della Lega nord Padania non insistono per la votazione dell'emendamento Giulio Conti 2.5.

PIERGIORGIO MASSIDDA, *Relatore*, precisa la riformulazione proposta dell'emendamento Labate 2.1.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori accettano la riformulazione dell'emendamento Labate 2.1.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Labate 2.1, nel testo riformulato.*

PIERGIORGIO MASSIDDA, *Relatore*, precisa la riformulazione proposta dell'emendamento Labate 2.3.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori accettano la riformulazione dell'emendamento Labate 2.3.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Labate 2.3, nel testo riformulato, e respinge gli*

*emendamenti Valpiana 3.4 e 3.5; approva quindi l'emendamento 3.9 della Commissione, nonché gli identici emendamenti 3.8 (ex articolo 86, comma 4-bis del regolamento) e 3.10 della Commissione.*

PRESIDENTE passa alla trattazione degli ordini del giorno presentati.

CESARE CURSI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, accetta gli ordini del giorno Cuccu n. 1, Castellani n. 2, Ruzante n. 6 e Labate n. 9, nonché, purché riformulato, l'ordine del giorno Massidda n. 8; accoglie altresì come raccomandazione l'ordine del giorno Di Virgilio n. 5, purché riformulato, nonché i restanti ordini del giorno.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori accettano la riformulazione degli ordini del giorno Di Virgilio n. 5 e Massidda n. 8.

GIUSEPPE PALUMBO dichiara di voler sottoscrivere gli ordini del giorno Cuccu n. 1 e Di Virgilio n. 5.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

DORINA BIANCHI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dell'UDC sul disegno di legge di conversione, ritenendo che il decreto-legge in esame fornisca risposte immediate ad esigenze connesse alla funzionalità del sistema sanitario nazionale.

#### PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE ALFREDO BIONDI

DORINA BIANCHI ritiene comunque necessaria, in attesa di un complessivo riordino della materia, un'attenta verifica sulle modalità di svolgimento dell'attività libero-professionale allargata, nonché sull'impiego, da parte delle regioni, delle risorse finanziarie destinate al settore sanitario.

GRAZIA LABATE, nel dichiarare l'astensione del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo, sottolinea la particolare importanza della transitorietà nell'utilizzo degli studi professionali e privati per lo svolgimento della cosiddetta libera professione allargata: al riguardo, invita il Governo a finalizzare adeguate risorse all'esercizio dell'attività intramuraria.

CESARE ERCOLE dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della Lega nord Padania sul disegno di legge di conversione del decreto-legge in esame che giudica apprezzabile e condivisibile: sottolinea la particolare rilevanza delle disposizioni recate dagli articoli 2 e 3, che consentono, rispettivamente, di finanziare l'Istituto mediterraneo di ematologia ed un progetto di terapie oncologiche innovative, nonché di porre mano alle problematiche connesse ai danni prodotti da trasfusioni di sangue o emoderivati infetti.

TIZIANA VALPIANA, nel dichiarare l'astensione del gruppo di Rifondazione comunista, giudica inaccettabile la norma recata dall'articolo 1 del provvedimento d'urgenza; sottolineata invece l'importanza delle disposizioni con le quali vengono finanziati l'Istituto mediterraneo di ematologia e le terapie oncologiche innovative, manifesta condivisione circa il contenuto dell'articolo 3, auspicando peraltro l'approvazione di un più ampio provvedimento legislativo in favore dei cittadini danneggiati da inidonei trattamenti sanitari.

LUIGI GIUSEPPE MEDURI dichiara l'astensione dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sul disegno di legge di conversione; lamenta, in particolare, il mancato coinvolgimento delle regioni nella predisposizione delle misure proposte dal Governo.

GIULIO CONTI, nel dichiarare il voto favorevole del gruppo di Alleanza nazionale, manifesta particolare apprezzamento per la decisione del Governo di destinare risorse significative ai soggetti danneggiati

da sangue o emoderivati infetti; sottolineata altresì l'opportunità di ampliare l'attività dell'Istituto mediterraneo di ematologia, rileva l'inattendibilità scientifica della sperimentazione, effettuata nel 1998, del metodo Di Bella, che ritiene meriti un'attenta riconsiderazione.

ANTONIO POTENZA dichiara l'astensione dei deputati della componente politica dell'UDEUR-Popolari per l'Europa del gruppo Misto sul disegno di legge di conversione, in attesa dei dati certi sulla destinazione delle risorse finanziarie individuate per la realizzazione degli obiettivi prefissati dal Governo.

PIERGIORGIO MASSIDDA, *Relatore*, espresso rincrescimento per l'astensione dichiarata dai gruppi parlamentari di opposizione, sottolinea la necessità di prorogare il termine per l'utilizzo degli studi privati per lo svolgimento della cosiddetta libera professione allargata; rilevata altresì l'importanza delle norme recate dall'articolo 2 del provvedimento d'urgenza, ritiene particolarmente significativa l'entità delle risorse stanziare in favore dei cittadini danneggiati da sangue o emoderivati infetti.

*La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.*

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di conversione n. 3927.*

#### **Per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo.**

GERARDO BIANCO e CARLO CARLI sollecitano la risposta ad atti di sindacato ispettivo da loro rispettivamente presentati.

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera perché interessi il Governo.

#### **Sull'ordine dei lavori.**

LUCA VOLONTÈ chiede che il Governo riferisca sollecitamente alla Camera su quanto riportato da agenzie di stampa, secondo le quali al segretario generale della CISL, Pezzotta, sarebbero stati recapitati due volantini delle Brigate rosse.

PIERO RUZZANTE si associa alle considerazioni svolte ed alla richiesta formulata dal deputato Volontè.

ANTONIO BOCCIA si associa anch'egli alla richiesta del deputato Volontè, ritenendo indispensabile che il Governo assuma iniziative concrete per tutelare la CISL ed il suo segretario generale.

ELIO VITO, nell'associarsi alla richiesta formulata dal deputato Volontè, ritiene che il Governo stia già operando per prevenire episodi violenti o intimidatori; il dibattito parlamentare potrebbe altresì consentire alle forze politiche di assumere in proposito posizioni precise.

PRESIDENTE, espressa solidarietà, anche a nome dell'intera Assemblea, al segretario generale della CISL, assicura che riferirà al Presidente della Camera perché interessi il Governo.

#### **Ordine del giorno della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Mercoledì 28 maggio 2003, alle 10.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 56).*

**La seduta termina alle 19,10.**